

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, cronache, dichiarazioni o ringraziamenti per ogni linea. Conto. In quarta pagina: Per le inserzioni, prezzi da concordare. Ufficio di Direzione ed Amministrazione: Via Trieste, 10. Tel. 100.

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Uffice a domicilio e nel Regno, Anno... L. 18
Semestre... L. 8
Trimestre... L. 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestrale e trimestrale in proporzione. Esportazione in ogni caso.
Da nom. separato Cont. CINQUE - Anzich. DIECI

Camera dei Deputati (Seduta del 25 febbraio 1907)

LA PETIZIONE DELLE DONNE per il diritto di voto

Si rinvia al ministro dell'istruzione la petizione con la quale migliaia di maestri chiedono il pareggiamento degli stipendi delle maestre a quello dei maestri; quindi si passa alla petizione delle donne per il diritto di voto.

Cuzzi ricorda i precedenti parlamentari e giudiziari della questione e propone che sia rinviata agli archivi la petizione.

Mirabelli — ritiene che non essendo l'eccezione della donna per l'elektorato politico determinata dalla legge come vuole l'art. 24 dello Statuto, vale il principio di eguaglianza sancito in quella che si chiama la legge delle leggi, il Patto della Nazione.

Confuta le obiezioni fisiologiche di una inferiorità mentale della donna. Conclude dicendo che la donna non deve essere ad padrona né serva. Dopo il cristianesimo, il rinascimento, la riforma o la rivoluzione, la donna, rivendicando anche nella sfera del diritto pubblico la personalità sua, deve essere la compagna dell'uomo nei giudizi del pensiero e dell'amore e nell'attività della vita e della civiltà.

Luzzati è favorevole al voto alle donne. Bisogna però procedere per gradi. Bisogna intanto alle donne l'elektorato amministrativo, e i risultati non potranno che essere benefici.

La donna, nelle questioni di igiene di educazione di carità porterebbe una vita nuova ed un senso di altruismo a cui è abituata e che migliorerebbe con materna previdenza la nostra legislazione in questi punti.

Concludendo l'oratore intravede inevitabile e non lontano il giorno in cui la metà del genere umano non sarà esclusa dal dovere di partecipare alla cosa pubblica.

Margherita dice che la legge in vigore non dà in alcun modo alle donne il diritto d'elektorato. Ad ogni modo egli vorrebbe il diritto di voto limitato alle donne civili e diplomate.

Lucani è favorevole a concedere alle donne il diritto di voto amministrativo; non però politico.

Luolfero afferma che la donna ha il diritto di partecipare alla vita politica come ha il diritto ed il dovere di partecipare alla vita civile.

Viene in seguito proposto che la petizione venga inviata al ministro dell'Interno.

Si approva dopo breve discussione. La seduta è tolta.

L'obiettivo dei cattolici

Votano pel governo al fine di "penetrare", nei pubblici ordinamenti

L'on. Cameroni tenne a Bergamo una conferenza politica sul tema: *Il nostro posto.* Parlo della costituzione del gruppo parlamentare cattolico, del quale deve essere tattica l'alfalanza, con dignitosa transazione, col Governo, votando per ministero ogni volta che sia possibile non obiettivo di penetrazione lenta e graduale nei nostri pubblici ordinamenti.

Il Comitato permanente del lavoro

Nella seduta d'ieri il Comitato permanente del lavoro ha stabilito i concetti fondamentali per i concordati di lavoro, distinguendosi scamplici concordati di tariffe che si stipulano fra gruppi di operai non organizzati e singoli imprenditori dai contratti di tariffe che si stipulano fra associazioni di operai e associazioni di lavoratori.

CARMELINA
(NOVELLA)

A Luigi fu presentata e raccomandata, con una laconica lettera mezzo tra spiritosa e compassionevole, da un ex-amico residente in Roma, di cui ricordava bene la sponseria e la pertinenza di giovine più vacuo che cattivo. «Nella tua mani! — concludeva la lettera — sono quei che vuoi e non rendermene conto perché io non so precisamente quel che è». E come egli la interrogò per sapere che cosa sparsesse e chiedesse, ella gli raccontò flebilmente e, in verità, senza troppe lungaggini, e senza notosi scatti d'animo esacerbato, la storia della sua sventura. Insomma, era orfana, e aveva disastrosi anni (per lo meno venti, pensò subito lui) e veniva a Napoli soprattutto perché questo è il paese dell'arte, ed ella, avendo imparato un po' a suonare il pianoforte, desiderava fare la pianista, e se ne sentiva la vocazione. Si proponeva di studiare otto ore al giorno, ma aveva bisogno di un pia-

LA DOGANA IN FEBBRAIO

Nella seconda decade di febbraio per dati doganali e marittimi furono introitate lire 8.500.000 con una differenza in più di lire 1.200.000 e durante l'esercizio L. 97.300.000 con una differenza in più di L. 21.100.000. Il grano introdotto nella decade è stato di tonnellate 36.745, con una differenza in più di ton. 5771 e durante l'esercizio di tonnellate 774.853 con una differenza in più di ton. 26.221. Il granturco introdotto nella decade fu di ton. 2899, con una differenza in meno di ton. 3070, e durante l'esercizio di ton. 125.238, con una differenza in più di ton. 5436. Lo zucchero di seconda classe introdotto nella seconda decade è stato di quintali 225 con una differenza in meno di quintali 154, e durante l'esercizio di quintali 19.965, con una differenza in più di quintali 6312. Lo zucchero di prima classe venne introdotto nella decade per quintali 1650, o dal 1 luglio 1906 al 25 febbraio 1907 quintali 45.681, contro quintali 35.511 introdotti nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

RE VITTORIO AD ATENE

Telegrafano da Atene che il ministro d'Italia è stato ricevuto dal re Giorgio al quale avrebbe partecipato ufficialmente la prossima visita di re Vittorio Emanuele.

Ostruzionismo ferroviario a Trieste

Gli impiegati della ferrovia sud Trieste hanno cominciato la mezzanotte scorsa l'ostruzionismo in seguito al rifiuto della Società di accogliere le loro domande per l'aumento di stipendio.

UN VELIERO IN FIAMME in mezzo all'Oceano

Un telegramma da Perth, in Australia, reca che due imbarcazioni nelle quali si trovavano gli ufficiali e l'equipaggio di un veliero inglese diretto da Liverpool a Melbourne approdarono sulla costa dell'Australia occidentale. Il veliero è stato abbandonato in fiamme dal suo equipaggio nell'oceano indiano; ventiquattro uomini dell'equipaggio sono morti in seguito a privazioni.

Nel mondo degli affari

Il dividendo della Banca d'Italia
Il Consiglio superiore della Banca d'Italia adunatosi ieri in Roma sotto la presidenza del comm. Tommaso Berardelli udita la relazione dei sindaci sul bilancio del 31 dicembre 1906, ha deliberato di proporre all'assemblea generale degli azionisti che si riunirà il 26 marzo prossimo la distribuzione di un dividendo di lire 20 per azione.

Il dividendo della Banca commerciale
Il consiglio di amministrazione della Banca Commerciale Italiana nella sua ordinanza di ieri ha deliberato di proporre nella prossima assemblea generale degli azionisti convocata per il 28 marzo prossimo la distribuzione per l'esercizio 1906 di un dividendo del 9 per cento pari a lire 115 per le azioni vecchie e a lire 22,50 per quelle dell'ultima emissione.

Il dividendo del Credito Italiano
L'assemblea del Credito Italiano approvò il bilancio fissando il dividendo a L. 32 50. Rilegge gli amministratori ed i sindaci uscenti. Ratificò l'elezione degli amministratori Boudon e Frondelle e deliberò l'aumento del capitale di 25 milioni.

Un ulteriore avviso, indicherà l'epoca del pagamento del dividendo che si farà contemporaneamente al cambio delle azioni contro la consegna dei titoli colla cedola 12 attaccata.

Salta Aida

Alla serata di illusionismo, porno-grafia, canto, varietà ecc. che ebbe luogo ieri sera nella sala Aida, era ben rappresentato il corpo insegnante municipale.

usciti dalle maniche troppo strette, non sembravano né belle né pulite. La guardava egli; e quell'aspetto di salubrità disoccupata lo lasciava pressoché indifferente. Pure, per scrupolo di coscienza, e di mala voglia, le promise di occuparsi di lei come meglio potrebbe a le dette trenta lire che ella accettò, senza per tempo in mezzo, arrossendo lievemente e mandando da la bocca e dalle orbite una istantanea luminosità di fuoco furo.

Così, di poi, non mai parve avere l'impulso di riflettere il medico soccorso di Luigi; che, anzi, nella parsimonia dei ringraziamenti c'era come una serena acquiescenza e una sicurezza di tacito patto. Gli fissava bensì, non di rado, negli occhi uno sguardo che lo si sprigionava limpidissimo o più no di gentilezza affettuosa dalle pupille verdi e profonde, o talvolta accendendosi gli stringeva la mano con breve violenza e quindi fuggiva rapidamente, inghiottendo il saluto. Anziché da lui quasi ogni giorno per domandargli che cosa avesse fatto per lei; e poiché egli, senza darsi troppa pena le aveva procurato il

CRONACA PROVINCIALE

Gemona

Unione Ciclistica Gemonese

24. — Numerosa l'assemblea dei soci tenutasi ieri sera nella sede Sociale, casa Lessani.

Eccone il resoconto 1906, approvato: Entrata L. 1378,11; uscita L. 125,85; fondo di Cassa al 31 dicembre 1906 L. 1262,26; patrimonio sociale in denaro L. 1130,24, in mobili L. 74; totale patrimonio al 31 dicembre 1906 L. 1501,24.

Il Presidente, Sig. Giovanni Pasquali fece la relazione morale dell'esercizio dimostrando l'esito soddisfacente della Posca fatta in aprile dell'anno decorso, e notando i convegni ai quali la Società prese parte.

Tracciò poi un programma di gite sociali per l'anno corrente.

Passati alla nomina delle cariche sociali, risultarono a far parte della Direzione i signori: Caberlotto Giorgio, De Carli Giuseppe, Disetti Ermete, Di Toma, Fantoni Guido, Pasquali Giovanni e Fedrigo Perussutti.

In seno alla Direzione vennero nominati: a Presidente, il Signor Disetti Ermete, a vice Presidente il dott. Fedrigo Perussutti e a Segretario il signor Giuseppe rag. De Carli.

Si stabilì quindi, seduta stante, d'indicare per domenica 3 marzo una prima gita sociale.

Si spera che lo giornato quasi primaverili invoglieranno tutti i soci a prendervi parte.

Patronato scolastico

La seduta consigliare, quasi al completo, oggi, nel pomeriggio approvò il resoconto del trattamento di domenica passata, e stabilì di fare, nell'ottobre del 1908 una Pesca a beneficio dell'istituzione, ed in breve di dare un altro trattamento, nutrendo l'Alfida che Gemona si dimostrerà nuovamente favorevole all'incremento della Società che ha un così alto scopo, accorrendovi unanimi. Auguri di felici esiti.

Palmanova

Piccolo sciopero

25. — Gli operai della Ditta Angeli assuntorie dei grandi lavori del nuovo Municipio, mercato coperto, nuove caserme ecc., si sono stamane messi in sciopero. La causale va ricercata nella esiguità dei salari che vanno da un minimo di lire 0,50 ed un massimo di lire 1,50 per nove ore di lavoro. Una Commissione degli scioperanti (che saranno in tutti una trentina) si recò dall'on. Sindaco della città, affinché interponga i suoi buoni uffici per addiventare ad un accomodamento.

E' inutile che vi dica essere del tutto false le notizie che il *Crociato* di oggi riceve per telefono da Palmanova, credo anzi si tratti di uno scherzo di cattivo genere di qualche buon temone.

Echi della conferenza

Il *Crociato* scrive che la rinascentissima commemorazione di ieri degenerò in politica!

Nota che l'ufficiale corrispondente di quel giornale non si fece vedere a teatro e dubito che chi si prese la briga d'informarlo abbia capito pochino di quanto disse l'egregio prof. Cassi.

Quando si potrà leggere una informazione esatta sul foglio arcivescovile?

Sala Aida

lanto sognato pianoforte pagandone di nascosto il futo, a aveva inoltre ottenuto che un vecchio maestro, desideroso di accaparrarsi la sua gratitudine di critico musicale e farsi un nome, le facesse gratuitamente Dio sa quale lezione, ella ora insisteva con tranquilla petulanza, sulla richiesta del lavoro. Luigi aveva già fatto qualche tentativo ma alcune sue amiche avevano sperimentato la insipienza della ragazza.

— Che volete che vi faccia, cara signorina — le diceva — Voi non sapete lavorare.

Tolmezzo

Il lavoratore nella valle di Giosafat

Presentato con accento parole dall'avv. Spinotti, l'avv. Drusini ha tenuto ieri l'altro la conferenza annunciata.

Eccone una breve riassunto: Quando un bimbo nasce e da genitori cattolici, questo, dopo alcuni giorni viene portato al fonte battesimale o lì, il prete, con la consueta rituale, rivolge delle parole al bimbo per il quale rispondono la levatrice ed i padrini.

Cosa si risponde per lui? Credo! credo in che Credo in Dio Padre Onnipotente, ecc. ecc.

E qui l'oratore si domanda: crederà poi in seguito quanto diventerà grande?

Proseguendo l'oratore dice che il bimbo a sei, sette anni, è obbligato a leggere la dottrina cristiana, apprendo fra altro due cose: la prima, che appena morti l'anima del trapassato, a seconda del male o del bene fatto su questa terra, va in Paradiso, Purgatorio od Inferno; la seconda che in una data epoca non ben definita, non definibile, verrà il giudizio così detto universale.

Ed a questo proposito l'oratore ricorda come noi ci dovremmo trovare nella Valle di Giosafat, ed cioè in carceri ed ossa come si videsse, vestiti come ci vestiamo in questa terra, da una parte le classi dirigenti e dall'altra il proletariato.

Immagina del come si svolgerà il processo nella valle di Giosafat e suscita dell'ilarità quando dice argutamente che tutti saremo al posto d'accusati, compreso non s'intende, pubblico ministero, avvocati, carabinieri.

Parla della rampogna che i coronati, i potenti, i ricchi, gli oppressori di ieri rivolgeranno ai poveri, ai lavoratori, agli oppressi, i quali limiti ancora, paurosi, non sapranno levare la voce in atto di difesa e d'accusa. Ma ecco la sentenza del Giudice supremo che assolve quest'ultimi per insensatezza di reato e condanna i primi per appropriazione indebita...

Perché, si domanda l'avv. Drusini perché questo processo? Il perché aspettare sino al giorno del giudizio? Parla di Gesù Cristo e della sua dottrina di umiltà e fratellanza e la raffronta con l'umiltà e la fratellanza dei protti odierni e dei secoli passati.

Si sofferma sulla lotta sostenuta dalla Chiesa per avere una superiorità su tutti e tutto e ricorda i martiri, i rebbelli che non vi si vollero assoggettare.

Con rapida sintesi storica accenna ai primi secoli della Chiesa fino a Costantino: secoli durante i quali l'episcopato di Roma tendeva ad affermarsi, ad acquistare indipendenza ed autorità.

Dopo vi è un lungo millennio durante il quale la Chiesa, con le grandi tappe di Gregorio I, di Gregorio VII e di Innocenzo III arriva a fasti meravigliosi di supremazia e di potenza; ma nella sua parabola ascendente si coglie questa caratteristica: la Chiesa non mira mai alla continuazione dell'impero spirituale della prima cristianità: essa vuole non già l'eredità di Pietro ma quella di Cesare, il cui mondo è andato in sfacelo.

Così l'opera di S. Francesco per il ritorno alla prima qualità cristiana è visto malvolentieri dal papato e viene quindi assoggettata e assorbita. Davanti al grande movimento scientifico che si spinge nel secolo XVI la Chiesa resiste: alla riforma di Lutero oppone le forze della compagnia di Gesù, scomunica la rivoluzione francese, scomunica la rivoluzione italiana. Anche oggi la triste anti-italianità del con-

Spilimbergo

L'orario nelle Scuole elementari

25. — Per un breve periodo di tempo la campana della scuola dava il segnale dieci o quindici minuti prima del principio delle lezioni.

Ora — non si sa perché — la campana si fa appena sentire dopo l'ora prescritta.

Chi ha dato tali disposizioni?

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

corpo affusolato le vibrava di viva emozione, o, per la prima volta, egli, cominciandosi d'averle arrecato un bene, le toccò il mento come a una bambina.

Allora ella gli afferrò la mano e la baciò, e Luigi n'ebbe un brivido indiscreto e, nell'animo e sulla pelle, un misto inespugnabile di fastidio e di piacere. La bionzina con rigida severità, ma da quel giorno, ripartendole, egli ebbe nelle parole uagghie distaccate che non si proponeva d'averle. E anche spesso lo toccava il mento o le spalle o i capelli, ed ella, visibilmente, se ne sentiva lottizzata come se un'onda benefica di giovinezza le si diffondesse dal cuore per tutte le membra. Se d'un tratto, egli ridiventava austero e si allontanava rispettosamente, ella appariva subito pervasa dalla tristezza, e, secondo il solito, tacendo, con lo sguardo lungo, pareva gli domandasse: — perché?

Egli ripensava, fuggevolmente, alla lettera ambigua dello scavozzacotto che gli aveva raccomandato Carmelina e adesso nel raminario di lei credeva perfino di scorgere l'offerta. Senonché

LA CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Udine - Anno XII - N. 49

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, cronache, dichiarazioni o ringraziamenti per ogni linea. Conto. In quarta pagina: Per le inserzioni, prezzi da concordare. Ufficio di Direzione ed Amministrazione: Via Trieste, 10. Tel. 100.

lato del Friuli orientale è alimentata dal cloro.

Dosorivo i Santuari miracolosi, le ossessioni di Lourdes, le indegnità dell'ebollizione del sangue di San Gennaro, e qui rileva suggestivamente la devozione di un certo plimato comandante d'armata per S. Gennaro.

Si sofferma nell'attuale momento in cui la Chiesa protesta contro «Colui che detiene» o contro le leggi laiche francesi, e poi si adatta per protestare di nuovo e di nuovo militarsi.

Ricorda della democrazia cristiana il motto: «Proletari di tutti i paesi unitevi in Cristo» condannata dal Papa, e a tal proposito rileva le incoerenze dei protti che stampano in una medesima tipografia o con gli stessi redattori dei giornali come il *Crociato* con il Papa e per il Papa ed il *Piccolo Crociato*, condannato dal Papa perché il Papa non vuol saperne di democrazia.

Volgendo alla fine rilava Passurdo dei dogmi della Chiesa e conclude invitando i lavoratori a credere la valle di Giosafat su questa terra, o a perseverare nella lotta per il proprio elevamento morale e miglioramento materiale e per le sue conquiste di classe.

L'avv. Drusini parlò ascoltissimo per oltre un'ora dinanzi a numeroso uditorio e venne applaudito nei punti salienti della sua dottrina conferenza che non è possibile riassumere adeguatamente. Alla fine venne salutato da una calorosa ovazione.

Il Teatro De Marchi ora tantanto affollato che moltissimi dovettero ritornare indietro.

Un regalo al dott. Gominoff

25. — Al valente e tanto apprezzato nostro medico chirurgo dott. Metulio Gominoff venne l'altro giorno presentato un magnifico dono, offerto da un numeroso gruppo di cittadini di Tolmezzo.

E' questa un'altra prova dell'affetto e dell'alta stima che ogni giorno noi. Il bellissimo dono consta di un servizio per frutta in argento, artisticamente cesellato, opera pregevole e di rilevante valore.

L'egregio professionista gradì assai il ricco dono che gli dimostra quanto a Tolmezzo egli sia amato e stimato.

Si frattura una gamba

Lungo le roste del Tagliamento si stanno compiendo dei lavori di riparazione, ai quali sono alibiti molti operai.

Ieri mattina certo Giovanni Zinutti, d'anni 37 attraversava lo pratere per recarsi appunto al lavoro. In causa del terreno gelato, slucchiò e cadde.

Alle sue grida accorsero alcuni compagni di lavoro i quali constatato che non poteva reggersi in piedi lo trasportarono a braccia alla sua abitazione.

Il Zinutti venne subito visitato dal dottor Metulio Gominoff che gli riscontrò la frattura della gamba sinistra al terzo inferiore.

Venne medicato o dichiarato guaribile in giorni quaranta.

Spilimbergo

L'orario nelle Scuole elementari

25. — Per un breve periodo di tempo la campana della scuola dava il segnale dieci o quindici minuti prima del principio delle lezioni.

Ora — non si sa perché — la campana si fa appena sentire dopo l'ora prescritta.

Chi ha dato tali disposizioni?

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

corpo affusolato le vibrava di viva emozione, o, per la prima volta, egli, cominciandosi d'averle arrecato un bene, le toccò il mento come a una bambina.

Allora ella gli afferrò la mano e la baciò, e Luigi n'ebbe un brivido indiscreto e, nell'animo e sulla pelle, un misto inespugnabile di fastidio e di piacere. La bionzina con rigida severità, ma da quel giorno, ripartendole, egli ebbe nelle parole uagghie distaccate che non si proponeva d'averle. E anche spesso lo toccava il mento o le spalle o i capelli, ed ella, visibilmente, se ne sentiva lottizzata come se un'onda benefica di giovinezza le si diffondesse dal cuore per tutte le membra. Se d'un tratto, egli ridiventava austero e si allontanava rispettosamente, ella appariva subito pervasa dalla tristezza, e, secondo il solito, tacendo, con lo sguardo lungo, pareva gli domandasse: — perché?

Egli ripensava, fuggevolmente, alla lettera ambigua dello scavozzacotto che gli aveva raccomandato Carmelina e adesso nel raminario di lei credeva perfino di scorgere l'offerta. Senonché

CRONACA CITTADINA

Intorno ad una iniziativa industriale

Per la fabbricazione dei cementi

Ricordiamo:

Alle esposizioni di dati contenuti in un articolo della Patria del 1911 di sabato circa il sorgere di un'industria per la fabbricazione di cementi nei pressi della nostra città, si sia concesso fare alcune considerazioni essenziali per la riuscita dell'industria stessa.

Vorremmo conoscere i risultati delle analisi chimiche e di resistenza dei campioni della pietra calcarea stati esaminati, per formarsi un criterio esatto se si tratti veramente di portland naturale o se invece, abbisognando correggere con sassi calcari del Torre, abbiamo a che fare con vero e proprio cemento artificiale, che è cosa ben diversa sotto tutti i punti di vista, specialmente del toraconto.

Condizione essenziale per la riuscita ed il prosperare di tale industria è la facilità dei mezzi di trasporto.

Così vediamo tutti questi opifici, tanto in Italia che all'estero, essere favoriti da facili comunicazioni o per via di terra, con sviluppo e collegamento di ferrovie o per via di mare.

Considerato che un metro cubo di pietra potrà daro da 10 a 12 quintali di cemento, sulla base dei dati esposti di una produzione di ton. 17,000 all'anno pari a quintali 500 al giorno, noi avremo una processione di 30 a 40 carri che tutti i giorni dovrebbero trasportare materiale delle nostre prealpi a Udine.

Data la considerevole distanza, per modo che a ciascun carro sarà possibile un sol viaggio al giorno, a priori avremo una spesa onerosa che graverà sulla materia prima al giungere in stabilimento.

Vi è poi la questione del combustibile, in generale carbone, che a seconda le condizioni di provvista esercita di necessità un' influenza grandissima sull' andamento dell' industria. Ed in riguardo vediamo che la colossale fabbrica di cementi artificiali di Trifaldi parallelamente all' industria dei cementi, esercita quella del carbone avendo lo miniere sul posto.

Le recenti fabbriche di cementi artificiali perché tali, e cioè, di assai più difficile toraconto, son tutte sorte sul mare ove anche trasportando la materia prima, il carbone lo si ha direttamente.

Per il caso presente, nessuna di quelle favorevoli condizioni sappiamo esistere che darebbero la spinta principale all' industria e cioè: mezzi facili di trasporto, materiale di combustione sul posto, ottima qualità di materia prima: (trattandosi di portland naturale per meno di un quarto della produzione).

Affezionato a questo Friuli bramiamo il sorgere di industrie che apportando benefici a tutta una regione offrano al capitale adeguato compenso, però facciamo voti che queste abbiano ad essere sufficientemente studiate e ponderate si da evitare le troppo dolorose sorprese avute dall' industria della cellulosa, dalla fabbrica degli Zuccheri e dalla filatura dei Cascami. A. B.

Consiglio Sanitario Provinciale

Ieri si è nuovamente riunito il Consiglio sanitario provinciale sotto la Presidenza del Regio Prefetto.

Il medico provinciale cav. Fratini riferì intorno alle condizioni sanitarie della Provincia che in complesso sono buone.

Si spera vinta la minacciosa epidemia di scarlattina in S. Giorgio della Richinvelda.

Riguardo al caso accaduto in San Giorgio di Nogaro, di un cane che morsicò un contadino, opinò che si debba obbligarli i Comuni ad imporre ai proprietari di cani di provvederli sempre di museruola.

Circa il ricorso del dott. V. L. Camurri di Pradagnan per aumento assegno di L. 40, quale ufficiale sanitario fu d'avviso, che per l'importanza e

dignità dell' ufficio debba essere col vanturo bilancio portato alla cifra di lire 100.

Su altra domanda del dott. Camurri per pagamento delle visite a donne e fanciulli nei riguardi della legge sul lavoro dei niedesimi, fu d'avviso di fare analogo quesito al Ministero dell' interno, trattandosi di questione complessa.

Sulla relazione del sig. Plinio Zuhani, si diede voto contrario alla concessione di un armadio farmaceutico al Comune di Pavia d' Udine.

Il dott. Corazza, in sostituzione del veterinario provinciale, riferì circa vari oggetti d' interesse veterinario, riguardanti specialmente la tubercolosi nei bovini, le malattie infettive dei suini, i vari servizi veterinari di confine ecc.

CONFERENZA BRUNIALTI

Attraverso l'America.

Ieri sera seguì al nostro Teatro Sociale, elegantemente addobbato, la conferenza dell'on. Attilio Brunialti sugli « Stati Uniti d' America » a beneficio della Società « Dante Alighieri ».

L' oratore venne presentato dall' avv. cav. L. O. Schiavi, presidente della Sezione udinese della « Dante » con applauditissime parole.

Quindi il Teatro rimase all' oscuro perché l' oratore accompagnò la sua conferenza con una lunga serie di proiezioni.

L'on. Brunialti quantunque non si possa dire un fervido oratore, seppur trasportare il pensiero dell'affollatissimo uditorio attraverso la vita, i costumi, i luoghi più interessanti degli Stati Uniti d' America.

Vivo e palpante fu il quadro di alcuni gruppi di emigranti italiani, ma triste perché troppo eloquenti lo scene di miseria, di delusione o di avvilimento che attendono quasi tutti quei disgraziati che sognano di accumularvi laggiù ricchezza immensa.

Ed accanto a queste crudeli verità facevano vivo contrasto le figure dei miliardari, che non giungono a consumare neppure le rendite dei loro capitali.

La conferenza fu seguita con vivissimo interesse ed infine salutata da una calorosa duplice ovazione.

E' certo che l'incasso che andrà a beneficio della Dante è considerevole. In teatro non c'era un posto vuoto!

CARLO GOLDONI

Gli studenti di terza liceale si comunicano:

Il secondo centenario della nascita di C. Goldoni fu commemorato oggi nel nostro R. Liceo dall'esimio professore Domenico Vitaliani, titolare di lettere italiane, alla presenza del R. Provveditore agli Studi prof. cav. Battistella, del prof. cav. Dabala, preside del Liceo, del capo insegnante e degli studenti del Liceo e del Ginnasio Superiore.

Il chiarissimo oratore tratteggiò mirabilmente dapprima le erudizioni politiche e morali di Venezia nel Settecento; di poi ritrasse l'ambiente familiare del commediografo e ne espose l'educazione e le tendenze. Mostrò quali fossero le condizioni del Teatro Italiano e quanto fosse necessaria una riforma di esso ed illustrò quindi l'opera del grande veneziano intesa tutta al rinnovamento della commedia nazionale, opera che suscitò le aspre critiche di Aristarco Scannabue, di Carlo Gozzi e dell'Abbate Chiari. Disse delle peripezie della vita di Lui, del suo grande amore di patria e della mancata riconoscenza dei contemporanei.

Paragonò di poi l'opera del Goldoni a quella del Molière, e dei commediografi moderni, facendo vedere quanto piacevole e utile sia la inimitabile ed originale « commedia del Veneziano » la quale purtroppo è quasi scomparsa dalle nostre scene. Concludendo l'oratore egregio esortò i giovani all'amore delle lettere e della patria additando a esempio Colui che per quelle nutrito e si fece uomo.

Alla fine il professore chiarissimo fu salutato da lunghi e vivissimi applausi.

o la rimproverò ancora: — Eccessivamente attillate, mia cara. Carmelina sorrise e soggiunse: — No, signora.

Il giorno dopo, verso il tramonto (il calore estivo cominciava ad imperverarsi e l'aria era piena di vapori sneravanti) egli ricordò che molte volte Carmelina gli aveva detto: — Lei crede che io suoni molto male.

Mi faccia la grazia di venire a trovarmi quando c'è il maestro, tra le sette e le otto pomeridiane. Così mi sentirà suonare e domanderà al maestro se ho progredito. Ma già la mia stanza non è degna di lei.

Andò. Ella parava ammattire dalla gioia. Era un'altra. Il volto soffuso di rossore, gli occhi lampeggianti, tutto il corpo sussultante in una commozione infrenabile, riempiva la meschina cameretta di una allegria infantile. Il maestro, per caso, non era venuto. Ella si scusò dappertutto: indi concluse che non importava nulla. Suonerebbe per un'altra ed egli griderebbe da sé e potrebbe poi anche tirarle l'orec-

Camera di Commercio

Adunanza del giorno 22 febbraio

Comunicazioni della Presidenza

12. Servizio postale per la Carnia.

Sulla istanza del Municipio di Tolmezzo si chiese all'Amministrazione delle poste che i bivi treni 2714 e 2715 istituiti sulla linea Udine-Pontebba portino e raccoglano la corrispondenza in tutta la linea; che siano istituiti i corrispondenti servizi di proccacciati; che sia istituita una corsa del proccaccia (da Tolmezzo alla stazione per la Carnia in coincidenza col diretto Pontebba-Rovigno N. 417.

13. Cambio di moneta di bronzo. — Si ottenne dal Ministro del tesoro che la sezione di Tesoreria di Udine fosse autorizzata ad eseguire il cambio di una limitata quantità di monete di bronzo.

14. Traffico di frontiera. — La Commissione per gli assegni della crassa esente da dazio nella zona di confine fu ricostituita chiamando a far parte i signori Bert Ernesto, Braida cav. Francesco, Molinari cav. Desiderio, Rubini cav. dott. Domenico. La Commissione ha iniziato i lavori.

15. Tassa d'esercizio e rivendita. — Per invito della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da alcuni Consigli comunali e si espresse pure parere su numerosi ricorsi dei contribuenti.

10. Nomina di un arbitro. — Ad istanza delle parti si nominò un arbitro per decidere una controversia commerciale.

(Galvani, Polse, Raetz) annunciano che presenteranno un nuovo memoriale per l'ampliamento della stazione di Pordenone, poiché, dopo il voto della Camera del 5 giugno 1905, si sono manifestati nuovi bisogni.

Il presidente riferisce il colloquio ch'ebbe recentemente col conte (fido, vice direttore generale del ferrovia, ed assicura che sosterrà anche il nuovo domanda di Pordenone.

De Marchi ringrazia la Presidenza d'essersi fatta interprete della Carnia nel reclamare che a quella stazione siano forniti carri ordinari o specializzati in numero sufficiente per il trasporto di legname. Però, nulla essendosi ottenuto, malgrado le promesse dei continui Bianchi, prega la Presidenza di insistere, per evitare alla Carnia gravissimi danni.

Piussi si associa alla raccomandazione di Marchi non solo nei riguardi della Carnia, ma anche di Udine.

Coccolo promette che secondo i registri dell'Ufficio veicoli di Bologna tutte le richieste di carri parvenute dalla stazione della Carnia apparivano soddisfatte.

Sta in fatto, invece che il legname della Carnia è colà giacente, in attesa di carico, per centinaia di vagoni. Ed anche a Casarsa v'è molto legname giacente. Prega la Presidenza d'insistere nel giusto reclamo anche a favore di Casarsa.

Il presidente, che ha già replicato al telegramma del comm. Bianchi, accetta ben volentieri l'una e l'altra raccomandazione.

Pico dimostra con l'esempio dell'Austria che l'assegnazione dei carri a una linea è utile, perchè tende a ottenere una più rapida utilizzazione del materiale. Su questa via in Italia si è fatto un primo passo; non consiglierebbe quindi di distrarre per commercio del legname i carri specializzati per i porti.

Polse lamenta che non esista biglietto d'andata e ritorno da Pordenone a Padova, e Galvani che la stazione di Pordenone non abbia il semplice biglietto d'andata per S. Donà.

Il presidente dichiara che se ne occuperà presso la Direzione generale. (Continua)

SOCIETA' AGRARIE COOPERATIVE

Convegno a Roma

La Federazione italiana dei Consorzi agrari ha indetto per il giorno 10 del prossimo marzo in Roma, nelle sale del Museo agrario (via Santa Sanna), un convegno delle Associazioni agrarie cooperative italiane per la discussione di parecchi temi.

chio se non fosse soddisfatto. Si accomodasse, dunque; si stendesse a suo bell'agio sul divanetto e stesse a sentire attentamente.

— Suona, suona pure — disse egli, sdraiandosi; e si pentì tardi d'averlo dato del tu, inconsuetamente.

Carmelina principiò a suonare un notturno di Chopin, ma s'interruppe scoraggiata:

— Ah! no, non posso, non so suonare innanzi a lei... Che dirà di me adesso? Dirà che sono una bugiarda, o peggio.

— Non dirò nulla, Carmelina. Suonate senza preoccupazione. Io non sono un pianista...

Egli si alzò e andò a sedere accanto. — Sciocchezze...

Le cose col braccio la vitina; ella continuò a suonare male per poco, e quindi, abbandonando le mani penzolon, ansimando, vinta dallo sconforto, disse:

— Non posso, signora, non posso... Peccato! — le morinò egli tra i capelli — Chopin mi piace tanto!... Che cosa mi dai invece di Chopin!...

L'inventario giudiziario della Cooperativa Ferroviaria

Ieri mattina, il curatore del fallimento della Cooperativa Ferroviaria, avv. G. Br. Della Rovere unitamente ai tre membri della Commissione di Vigilanza nominati dalla massa dei creditori, si è recato al negozio di Via Bertaldia.

Vennero rotti i suggelli di chiusura e si procedette all'inventario delle merci esistenti nei vari locali. Questa operazione durerà certamente vari giorni perchè la succursale di Via Bertaldia al momento della chiusura, era molto ben provvista di merci (colonnali ed affini).

Parò che non appena l'inventario sarà ultimato, il curatore chiederà al Giudice delegato avv. Turchetti l'autorizzazione di vendere le merci soggette a deperimento: paste, formaggi, articoli in barili già aperti ecc...

Finito l'inventario del negozio di Via Bertaldia, il curatore passerà a quello di Via Giovanni d'Udine e in fine si reccherà a Pontebba.

Come è noto, era stata chiesto fin dal giorno in cui i creditori furono chiamati in prima adunanza, l'esercizio provvisorio delle aziende, ma il Tribunale diede voto negativo.

PER I VITICULTORI

Concorso a premi per le cantine. Per norma degli agricoltori, avvertiamo che il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ha aperto un concorso a premi di cui diamo l'elenco:

a) per le cantine sociali e per le Associazioni di produttori, legalmente costituite, che producono annualmente non meno di 4000 ettolitri di vino: 1. un diploma d'onore con L. 50.00 — 2. due medaglie d'oro con lire 2500 ciascuna — 3. cinque medaglie d'argento con lire 1000 ciascuna;

b) per le cantine sociali e per le Associazioni di produttori, legalmente costituite, che producono annualmente non meno di 2000 ettolitri di vino: 1. due medaglie d'oro con L. 2500 ciascuna — 2. sei medaglie d'argento con L. 1000 ciascuna;

c) per le cantine sociali e per le Associazioni di produttori, legalmente costituite, che producono annualmente non meno di 1000 ettolitri di vino: 1. due medaglie d'oro con L. 1000 ciascuna — 2. sei medaglie d'argento con L. 500 ciascuna;

d) per i capi tecnici delle cantine sociali e delle Associazioni di produttori che saranno premiate: 1. quattro medaglie d'argento con L. 250 ciascuna — 2. otto medaglie di bronzo con L. 150 ciascuna — 3. dodici medaglie di bronzo;

e) per i privati che producono, con uve dei propri fondi, non meno di 1000 ettolitri di vino annualmente: 1. un diploma d'onore con L. 5000 — due medaglie d'oro con L. 2500 ciascuna — 3. cinque medaglie d'argento con 1000 lire ciascuna.

Nell'assegnazione dei premi fra le cantine sociali e le Associazioni di produttori saranno preferite, a parità di altri meriti, quelle che abbiano vero e proprio carattere cooperativo e che provvedano a destinare le vinacce, o, in genere utilizzino opportunamente i residui della vinificazione.

La causa Adami-Pelizzo

Stamane alle 10.30 è incominciata la discussione della causa di don Gio. Battista Adami contro Mons. Luigi Pelizzo, il suo eletto Vescovo di Padova.

Presiede il Presidente nob. cav. Leonardo Lupatì assistito dai Giudici Antiga e Turchetti.

L'aula è così affollata di pubblico che a stento ci è stato possibile entrare. Al banco degli avvocati siedono per don Adami: avv. Bertacchi e Cosattini e per Mons. Pelizzo avv. Caisutti e com. Ignazio Ronier.

Dichiarata aperta l'udienza, il Presidente dà la parola al relatore Giudice Turchetti il quale incomincia a leggere tutti gli atti (numerossimi, come si può immaginare) che accompagnano la causa.

Tale lettura occupa l'intera udienza antimeridiana.

Un bacio? — Sì.

Gli si buttò ella addosso senza alcun ritugio, e più volte, con la bocca scottante come per febbre, lo baciò quasi rabbiosamente, trasfondendogli una repentina avidità. Quando fu stanca di baciare, si levò, guardandosi intorno, leggera, lenta, calma a guisa d'una sonnambula. L'ombra aveva invasa la cameretta. Nel buio il piccolo letto biancheggiava.

— Dove vai? — le domandò Luigi con la voce velata.

— Voglio accendere una candela — rispose.

Egli fiatò appena: No... si sta bene così.

Carmelina gli ritornò vicino. — Suona ancora — egli pregò.

Ella tacque. — Suona... — Come siete buono, signore — gli disse, sedendo sul ginocchio di lui.

Le parole della lettera attraversarono la mente di Luigi: « fanno quel che vuoi e non rendermene conto perché io non so precisamente quel che è.

La scena della causa Adami-Pelizzo

Ricordiamo e per debito di imparzialità pubblichiamo senza commenti:

« Per tutta risposta del Comunicato stampato sul « Paese » n. 48 sotto questo titolo il sottoscritto si limita, per ora, a dichiarare non essere vero che « a Don Adami, per il sostegno « dei suoi interessi davanti al Tribunale, occorreva dalla « Curia di Padova la copia di un documento di « eccezionale importanza » per la semplice ragione che la colla Ordinanza 15 gennaio 1907 emessa, su istanza del procuratore dell'Adami, dal Presidente del Tribunale di Udine veniva, tra altro, statuito: « Stabilito che le parti abbiano diritto di depositare compare, aggiunte o nuovi documenti in questa Cancelleria fino a tutto il giorno primo febbraio p. v., durante l'orario d'ufficio, previa notificazione del relativo elenco a sensi del suddetto art. 5 (della Legge cioè 31 marzo 1901 n. 107) »

avv. Giuseppe Caisutti proc. di Mons. Pelizzo

Il Palazzo Conferini

« In ca' d'oro » di Via Manin, sta per apparire alla vista del pubblico in tutta la sua... dorata imponenza.

Oggi verso le 10 i curatori hanno incominciato ad abbattere lo stucco che nascondeva la base del palazzo.

Il signor Luigi Pignat — dietro incarico ricevuto — ritrasse la fotografia del grandioso edificio.

Una zuffa a Paderno

Domerica nel pomeriggio, nell'osteria di certo Micheli si ballava allegramente, ma verso sera, alcuni giovanotti, per questioni sorte fra loro durante le danze, vennero alle mani.

Il pugilato però fu sostenuto da certi Creatini detto vis e Milocco Giovanni d'anni 22, il quale — come dicevano ieri — dovette ricorrere alle cure dell'Ospedale Civile per varie escoriazioni riportate al naso ed al capo.

Gli amici del Milocco, presenti alla scena, anziché difenderlo, si scagliarono contro di lui e saputo ciò, certo Guercino Contini di Godea arrivato poco dopo in paese col cavallo, cominciò ad inveire contro il feritore del Milocco e contro i suoi amici, taccianzoli di vigliacchi.

Da ciò nacque una seconda e più grave rissa, volarono botte da orbi e il morale è questa: che tutti so no andarono a casa malconci più o meno.

Un altro sarraglio a Udine

E' giunto nella nostra città un altro sarraglio di bestie feroci, ma per non fare concorrenza a quello del signor Berg che ha piantato lo suo tendone in Piazza Umberto Primo, s'è stabilito in Piazza Mercatunovo e precisamente sotto i portici e più precisamente ancora nelle vetrine del negozio di Al Chic Parisista del sig. Francesco Lorenzon.

Da tre giorni infatti una completa collezione di bestie feroci... che non moriono, attira la curiosità e suscita le meraviglie del mondo piccolo. Nel fondo della vetrina, in tre apposite gabbie, dalle sbarre di... colona s'ha una colorata, sono rimasti gli animali più pericolosi, tanto... che un magnifico orso, abbraccia amorosamente uno svelto coniglio!

Vi è poi un'infinità di cani, gatti, lepri, animali da cortile, scoiattoli ecimmo ecc... in una parola l'intera area di Nob. Tutti questi rappresentanti del regno animale sono imitati alla perfezione e servono per arresto da salotto, oppure come forma spilli o sono elegantissimi.

Si può ben dire che è inesauribile l'intraprendenza del bravo signor Lorenzon...

Gli eterni ubbriachi

Il Vigile Novello aiutato dalla guardia di P. S. Puhis accompagnato ieri sera all'Ospitale certo Beltrami Antonio fu Giacomo d'anni 54 facchino, il quale in causa del troppo alcool stratugiato, era caduto a terra nel Viale delle Ferriere, fuori Porta Cusignacco.

Ma il medico di guardia si rifiutò di accogliere il Beltrami, che perciò fu lasciato nell'atrio del Pio Luogo.

La sollevò c'era; ad un tempo; ira e pietà. Avrebbe voluto rimproverarla violentemente, o compresso subito che, rimproverandola, sarebbe un ingrato ed uno sciocco. Non seppe dir niente. Con le vose corse da un intimo ribrezzo, s'allontanò. Accese una candela.

— E che fate o signore? — Non so... Mo ne vado.

Carmelina si torse sul letto, e affondando il viso nel guanciale, ruppe in singhiozzi.

Egli aprì l'uscio piano piano per andarsene, e prima di rinchiederlo dietro le sue spalle, sentì che ella, piangendo, diceva:

— Non è colpa mia, non è colpa mia se sono ancora... una fanciulla.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Corso oderno delle monete

Table with 2 columns: Location and Price. Includes entries for Corona, Napoli, Roma, etc.

Perchè non?

Gli amici, i che vogliono per mancanza di...

La Pillole Pink danno... Si, le Pillole Pink...

So siete pallido, de... Pillole Pink di dar...

Fin dalle prime d... sensazione di benessere...

intorno, il quale vi... che rinvigorisce il...

avv. Giuseppe Caisutti proc. di Mons. Pelizzo



Signorina Nones

« Da due anni c'è... anonica e...

sentivo bene di... a migliorare la mia...

era sul punto di... mio soffrivo senza...

un lago. Un... non lasciava per essere...

altro. Quando aveva finito di... stomaco, ero presa da em...

verdigini, poi le punture ai... agli orecchi, l'oscuro...

vista, le nevralgie e l'inson... diventava debolissima e ave...

attiva sera. Durante questi due... sono stata, ho...

un successo. Finalmente le Pillole... sono felicemente riuscito dove...

mi rimedi avevano fallito. Ora... stimo.

una contro l'anemia, la clorosi... stentata, la debolezza generale, l'...

reumaticismi, nevralgia. Sono in vendita a... farmacia e in deposito A... 25, Via S. (Ghirolamo Milano, la scatola L. 15 le 6 scatole.

Advertisement for Ferro-Chinini liqueur tonic, featuring a bottle illustration and text describing its benefits.

Advertisement for Dottor V. Cantini, a medical professional, with contact information and a list of services.

CRONACHETTA POLEMICA

Cento lire

don Maruzzi darà a chi nel Crociato del 30 luglio saprà trovare un commento alle elezioni amministrative in cui la scuffia clericomoderata venga attribuita alla reazione provocata nella cittadinanza, in seguito alla guerra personale fatta contro Pon. Girardini.

Abbiamo consultata la raccolta del Crociato ed ecco riprodotto testualmente, il periodo che il Crociato ci sfida a trovare e che noi avevamo citato a memoria:

«Alla vittoria contribuirono non poco gli errori della opposizione; prima tra i quali l'attacco continuo, violento, e spesso volgare contro la persona del «Pon. Girardini. Non era un'amministrazione da cambiare, ma un uomo da liquidare».

Attendiamo quello che risponderà il Crociato, fino a domani; poi andremo a ritirare le 100 lire promesse che passeremo all'istituendo Ricreatorio laico.

Sempre intorno alla pregiudiziale

Al Crociato che ci chiedeva se noi radicali avessimo superata la pregiudiziale della Monarchia, noi rispondemmo: «Ma che ci venite a parlare di pregiudiziali istituzionali? Noi radicali si è antipregiudiziali per definizione».

Credevamo di esserci spiegati chiaramente. Ma, a quanto sembra, non è così. «Chiamiamo bensì di capivi — replica il Crociato — ma confessiamo di non essere ancora arrivati. L'onore (sic) o noi siamo duri di comprendonio o voi siete incomprendibili».

Ci permettiamo, colleghi del Crociato, di essere della prima opinione. Del resto non c'è nulla di male. Non diceva forse il Maestro che il regno dei cieli è dei... duri di comprendonio? Nessuno è tenuto a sacrificare il suo posto nel regno dei cieli per capire un concetto così elementare, che cioè i radicali non sono antimonarchici appunto perché sono antipregiudiziali.

Antimonarchici sono i clericali che subordmano l'attuazione del loro programma massimista, alla eliminazione dell'ostacolo preliminare: la monarchia. «La monarchia che detiene contro ogni diritto — come si esprime Papa Sarto — la sovranità civile, ed impedisca la libertà necessaria e l'indipendenza del Pontefice».

Ecco la pregiudiziale, signori del Crociato: «vige ancora in tutta la sua entità e legittimità — scrisse per l'«Osservatore Romano» — la questione della condizione anormale fatta dalla rivoluzione alla S. Sede, ed il papa non può permettere alcun atto politico che la escluda o metta in dubbio».

Ecco, perché colleghi del Crociato, vi ridiamo in faccia — per usare la vostra espressione — quando vi dichiarate i più sinceri amici della Monarchia in Italia.

Da questo genere di amici Udio guardi la Monarchia...

Promozioni nel Genio Civile

Con recente Decreto Reale, i signori Ing. Antonio Malanotti, Decimo Michelucci e Guido Creanz, furono promossi rispettivamente ad aiutante principale, aiutante di 1 e di 2 classe.

Una stirlana che sparisce

Il Carabiniere Costantino Mariuzzoli Luigi che trovava a Udine in licenza di convalescenza ed abita in via Tiburzio Deciani si era ieri sera recato in una casa equivoca di Vicolo Lungo. Abbandonata la sua stirlana sopra una sedia, andò poco dopo per riprenderla ed ebbe la sorpresa di non trovarla più.

Non gli rimase che il conforto di denunciare il furto all'Ufficio di P. S. che fece prompte indagini, rimasta però infruttuosa.

Carro rovesciato

Verso le 18,45 di ieri sera transitava per Piazzale Osoppo un carro carico di legname verde trascinato da un cavallo guidato da certo Ferrino Domenico di Lavarzano.

Giunto presso il negozio filiale De Gleria una ruota posteriore s'incassò nella ruota del Tram a vapore e il carro si rovesciò rompendo un asse di ruota. Alcuni cittadini corsero in aiuto del Ferrino per raddrizzare il carro; ma alle affermazioni di questi che un sacco di fagioli era scomparso, rinunciarono di prestargli ulteriore aiuto.

In quell'istante giungeva da Chiavria il Tram a vapore che dovette essere fermato per circa un quarto d'ora e uolò fino a che la linea fu sgomberata. Rimosso il legname, i fagioli furono rinvenuti, fra le proteste dei presenti che si vedevano ingiustamente incolpati dal Ferrino.

Dopo un'ora circa di lavoro il carro proseguì per la sua strada. Il Ferrino verrà richiamato dall'ufficio di vigilanza per la sua leggerezza nell'incolpare le persone accorse in suo aiuto.

Un barbiere uditese nella gabbia dei leoni Berg

I cartelloni del saraglio Berg avvertono che alla rappresentazione di questa sera si aggiunge una novità: il concittadino barbiere Riccardo Savio ha scomessosi di radere la barba al domatore entro la gabbia dei leoni.

Come si vede, anche questa è una novità che non mancherà di richiamare molto pubblico al saraglio.

Buona usanza

Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Sandro Giovanni: Benetti Amadeo Susanna lire 2, Norsa Alessandro 2, Baitocelli Antonio 2, Magistria Pietro 2, dott. Jav. uff. G. B. Romano 1, Pauluzzi Pietro 1, Pietro Marcolini 2, Zanatta Ferruccio 2; di Di Bert Policario; Deotti Vittorio 1; Di Poso dott. Edoardo; Dal-Dan Antonio 1; Marinelli Edoardo; Deotti Vittorio 1; Anna Minussi nata Risutti; Peruzzi Enrico 2, Peotti Gaetano 2; di Zamparo Luigi; Del Zotto Provino 1; Marcolini Pietro 2; di Bastianuzzi Pietro; Bastianuzzi Angelo 1; di Peolo Guendina ved. Rigo; Morotti Giovanni 1, Deotti Vittorio 1, fam. Vazzani 0.50.

A DOMANI! PAESI INESPLORATI Dov'è l'Infrico?

Teatri ed Arte Teatro Minerva

L'impresa dello spettacolo d'opera ci comunica che la prima rappresentazione dell'opera Cavalleria rusticana del m. P. Mascagni e Pagliacci del m. R. Leoncavallo avrà luogo giovedì 28 febbraio anziché mercoledì 27 come era stato annunciato.

Esecutori dell'opera Cavalleria rusticana:

Titta Fosca (Santuzza) — Bagna Lena (Lola) — Lanzarotti Carmelo (Turiddu) — De Franceschi Enrico (Alfio) — Marchi Tisbe (Lucia).

Esecutori dell'opera Pagliacci:

Rodrigo Enrichetta (Nedda) — Marchi Tisbe (Arlecchino) — Grassi Santello (Canio) — Greggio Santo (Tonio) — De Franceschi Enrico (Silvio).

Maestro concertatore: Cav. Paolo Bellucci

Maestro dei cori: Edoardo Buccini

Abbonamento ingresso per 8 rappresentazioni L. 12 — Abbonamento poltrone per 8 rappresentazioni L. 12.

Quanto prima Saravonna opera ballo del M. Legrand Howland nuovissima

Le promozioni per palchi e posti riservati e abbonamenti si accettano al negozio secondo Bolzico piazza Mercatenuovo.

Cronache provinciali Cividale

I cospiranti

24. (rit) — Domani avrà luogo l'estrazione a sorte degli iscritti di leva

Riconquisti militari

Da qualche giorno trovati fra noi il generale comm. Federico Cocito, comandante del 4° gruppo degli Alpini di sede a Verona

Egli è assistito dal capitano Ruzzenuti.

Si suppone che essi stiano preparando un piano per le prossime escursioni sui monti e lungo la linea di confine.

Assemblea del Club Ciclistico

Alle 15 d'oggi ebbe luogo l'assemblea del Club Ciclistico con pochissimi intervenuti.

Venne approvato il rendiconto 1906. Vennero fatte alcune comunicazioni e ventilati dei desiderati.

Vennero nominate le cariche nelle persone dei signori: Pollis dott. cav. Antonio, presidente; Cucavaz Antonio, vicepresidente; Cozzarolo Antonio, Zuliani Antonio, Bernardini Gio Batta, Podrecca Mario, Zanuttini Ettore, consiglieri.

Fanna Teatrino

25. (Feb) — E' qui giunta per una serie di rappresentazioni la Compagnia comica e di canto diretta dall'attore sig. Francesco Silvestri.

Questi per avere il permesso dovette prima recarsi in canonica ove, dopo aver assicurato il Molto Reverendo che con le recite non toccherà la morale e la religione, ebbe il suo assenso. Fu solo allora che l'Ill. Sig. Sindaco concesse la licenza.

E' superfluo ogni commento!

Forni di Sopra

Orribile morte di un operaio

24. — Giungo la triste notizia che a Forni di Sotto, ieri verso le ore 13,30, un operaio, mentre stava lavorando al «Passo della morte», venne colpito alla testa da un masso di pietra, rimanendo all'istante cadavere.

Il disgraziato — certo Nascivora di 33 anni — lascia tre bimbi e la giovane moglie.

FRA LIBRI E RIVISTE I nuovi tra libri di Gorki

Il primo segno della presenza in Italia di Massimo Gorki si è avuto nella pubblicazione che egli ha fatto, per il suo traduttore Castelli degli ultimi suoi scritti, pubblicazioni che presero quella della editrice, tedesca e francese.

Questi scritti sono — raccolti in tre piccoli eleganti volumi, di cui uno dei quali ha un particolare soggetto a titolo.

In «America» edito dalla casa C. Voghera di Roma, ritraiamo le impressioni di Massimo Gorki di fronte al mondo americano, che è così diverso da quello europeo, e soprattutto da quello russo.

Gorki dipinge quell'ambiente con colori forti ed intensi, rievocando per grandiosità di effetti lo Zola, ma mentre Zola era profondamente obiettivo egli è subiettivo ed ogni osservazione passa attraverso il suo cervello viene resa insieme un personale commento che è quasi l'interpretazione della cosa. Così a New York egli vede il dominio del demone giallo, cioè dell'oro, a Coney Island, l'adone dei divertimenti della popolazione di New York, e fa vedere la noia, la noia intima delle genti assolate di piacere e nei movimenti della folla «Yankoo» egli mostra il carattere inconspicuo della brutalità collettiva, dipingendo un linguaggio, ma il carattere dei singoli americani lo rivela in una novella causale piena di ironia.

Il volume delle «Interviste», edito dal Mondadori di Roma, ha carattere assai più polemico ed è come il libro di Gorki, un libro di fatto, un libro per far ridere. Ma il riso che non scaturisce è un riso amaro, doloroso, perché l'ironia di questo interviste ed i sovran di corona e con quelli della società, è ferocia, spesso più di quanto tolleranza di un lettore costantato potrebbe tollerare.

Dopo le interviste fantastiche con Guglielmo II e con lo Zar, Gorki lancia una serie di interviste con tipi di successo, un addobbato, un tutore della morale ecc., dalla conversazione dei quali egli trae occasione per fare una critica acuta agli americani ed alle loro pretese moralistiche portane.

Con questo libro Gorki si presenta, oltre che come un analizzatore dei caratteri, anche come un critico.

Il terzo libro, degli «Scritti filosofici» e sociali, edito pure dal Mondadori di Roma, ha forse nell'opera di Gorki più alta importanza, in quanto è il frutto della riflessione e rievoca gli scritti da lui dettati nei giorni dello lutto a Pietroburgo per l'indignazione, e moderata i combattenti, dare loro una dottrina, un conforto. Questi scritti dimostrano Gorki apostolo, e nella forma del «Polozog», rivelano tutta la filosofia della rivoluzione russa, questa rivoluzione era il momento politico e indissolubilmente connesso a quello sociale.

Note agricole

Febbraio sta per finire...

Il regolamento della legge antidiapica parla molto chiaro: «ove entro il gennaio i privati non abbiano eseguito le cure... è fatto obbligo al Sindaco del Comune di farle eseguire entro il mese di febbraio con squadre di giornalieri guidati da persona pratica delle operazioni.

La spesa relativa dovrà essere rimborsata dal proprietario o possessore delle piante curate».

Pochi giorni ci separano dalla fine del mese. Se a marzo vi saranno ancora piantagioni di gelsi coperti di diaspis e non spazzolati o irrorati o spennellati della miscela insetticida (grammi 900 di olio pesante di castoreo aggiunti a 10 litri di acqua in cui si scioloro 3 o 4 500 grammi di soda Solway)... se i municipi non avranno fatto il loro dovere, le conseguenze della trasgressione alla legge saranno tutt'altro che lieto...

NOTE E NOTIZIE

Una signora che attraversa la Manica in pallone

Si ha da Bruxelles che la signora Assheton Arbord, nota aeronauta, ha compiuto felicemente la traversata della Manica sul suo pallone Nebula. Partita giovedì da Londra, prese terra venerdì nel Belgio, in mezzo ad una furiosa tempesta di neve.

Le bombe contro Witte

Il rapporto dei periti sulle macchine infernali trovata a casa del conte Witte, è stato presentato alle autorità. In esso si dichiara che ogni macchina conte-

nova tre libbre e mezzo di nitroglicerina, ciò che sarebbe stato sufficiente per demolire le pareti della casa ed il soffitto; ed uccidere tutte le persone che si fossero trovate nella sala da pranzo.

Responsabilità di chi paga a persone incapaci

La Corte d'Appello di Milano ha sanzionato una massima della quale non può sfuggire la gravità.

Il debitore di una minorenne che paghi al genitore, il quale sia stato autorizzato, dall'autorità competente, a riscuotere sotto condizioni di rimpiego — secondo la Corte d'Appello — deve curare che il rimpiego avvenga realmente e, in difetto, è tenuto a ripetere il pagamento. Così, per esempio, se un padre è autorizzato a riscuotere da una Società di assicurazione una somma del figlio, a condizione che la investa in rendita intestata, e se il padre, dopo aver riscossa la somma non si cura di provvedere all'investimento, ma consuma la somma per sé, la Società è obbligata a pagare una seconda volta al figlio o al suo legale rappresentante.

La massima è giusta; ma è giusta: e crediamo che il regolamento della Corte sia impeccabile.

Importante decisione

Tempo fa il Ministero delle Poste e telegrafi, basandosi sulla interpretazione data dal Consiglio di Stato o Sezione riunita al testo unico di legge sui telefoni, obbligava la Società concessionaria di reti telefoniche a pagare il canone al Governo in base alla tariffa comune, ritenendo per tale tariffa la massima di abbonamento.

Contro tale disposizione, ricorse la Società telefonica Alta Italia di Milano e il Tribunale decise in favore del Ministero. Ma la Corte d'Appello decise successivamente a favore della Società telefonica. E contro tale sentenza ricorse il Ministero; ma la Corte di Cassazione di Roma, respinse il ricorso, accogliendo completamente le ragioni della Società telefonica.

Giuseppe Ricceri, direttore proprietà ANTONIO BORDINI, gerente responsabile

Cercasi giovane apprendista di studio con bella calligrafia da importante Ditta Commerciale cittadina.

Condizioni buone. Rivolgersi all'Amministrazione del Paese.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 89

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.

Telefono 317

Macchinario per fare il ghiaccio e per calli frigorifera visibile eventualmente in azione

— Motore a Gas povero da 10 HP il tutto nuovo venduto a prezzo d'occasione. Per informazioni rivolgersi alla Ditta AGNOLI e DIANA - Via Belloni, N. 12.

FERNET - BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro Tonic, Corroborante, Agerativo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni.

Quale aperitivo e tonico preferite sempre?

“P'AMARO D'AF”

Distilleria Agricola Friulana

Ganciani & Cremese - Udine

OTTIMI VINI DA PASTO offre a condizioni vantaggiose la CANTINA MIACOLA UDINE Viale della Stazione N. 15 casa Burghart (dirimpetto la Stazione Ferroviaria) Ufficio; Viale della Stazione N. 19 casa Dorta Campioni e prezzi a richiesta

OLIO SASSO MEDICINALE Il perfetto ricostituente, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Olive Opuscolo gratis. — Trovati in tutte le buone Farmacie.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA SOCIETA ANONIMA Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 Fondo di riserva straordinario L. 12,961,453,34 Sede Centrale: MILANO Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. Operazioni e servizi diversi Riceve come versamento in Conto Corrente... Compra e vende divise estere... Assume il servizio di Cassa per conto... Riceve valori in custodia... Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

